# LA CNA TERRITORIALE DI RAGUSA INDICA UN'IDEA PROGETTUALE PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DELLE SPIAGGE

**Categories :** Eventi

**Date :** 28 maggio 2020

La Cna territoriale turismo e commercio Ragusa ha trasmesso ai Comuni iblei con sbocco lungo la fascia costiera un'idea progettuale per la gestione in sicurezza delle spiagge. "Poiché i litorali – afferma Alessandro Di Martino, responsabile territoriale di Turismo e commercio Cna – sono di competenza delle amministrazioni, oggi le stesse si trovano a dovere pensare a come gestire e controllare i flussi che si riverseranno lungo la costa. Da qui nasce un'idea pratica che abbiamo voluto condividere per riuscire a gestire il contingentamento dei flussi e riuscire al contempo a mantenere il distanziamento sociale che tutti siamo chiamati ad osservare". Il progetto contiene alcuni punti ritenuti utili per il contenimento epidemiologico da Covid-19 e al contempo utili a sostenere le esigenze operative sia di imprese che di cittadini.

"A questo scopo – chiarisce Francesco Occhipinti, delegato territoriale di Cna Turismo e Commercio Ragusa – riteniamo importante richiamare l'attenzione su un punto in particolare, vale a dire la pronta ed immediata operatività per programmare la fruizione dei nostri arenili sempre in libertà ma in sicurezza e secondo le norme di distanziamento sociale. Tutto ciò con la predisposizione di un accurato piano d'azione, circostanza che permetterà agli operatori turistici di investire anche sul messaggio "Sicilia spiagge sicure".

Siamo convinti che la questione riguardante le spiagge libere, con l'approssimarsi della stagione balneare, sia un argomento su cui bisogna non solo applicare precise pratiche di gestione ma sul quale è indispensabile investire per un utile ritorno di immagine". Ma quali sono alcuni punti del progetto in questione? Secondo le anticipazioni sulle normative per la gestione delle spiagge libere, per garantire la distanza di sicurezza, è consigliato dividere la superficie in postazioni. Queste postazioni possono essere indicate con un sistema di picchettamento o delimitazione con cime.

I turisti, o i residenti, potranno prenotare online e gratuitamente una postazione sfruttando un booking

engine. Il sistema di prenotazione non obbliga l’utente a scaricare l’applicazione, ma può essere utilizzato direttamente all’interno del sito dell’amministrazione comunale e degli altri enti locali. Le linee guida nazionali forniscono indicazioni sul rispetto delle regole relative al distanziamento con l’ausilio di volontari o assistenti. Questi ultimi possono coordinare gli utenti all’accesso della spiaggia oppure effettuare verifiche a campione. Inoltre, potranno controllare le prenotazioni direttamente da un apparecchio mobile.

Un’attenzione particolare, inoltre, sarà riservata a tutti quegli utenti che non hanno dimestichezza con sistemi di prenotazione online. Per questo è possibile fornire particolari accessi al sistema alle strutture ricettive, pubblici esercizi e agli infopoint locali, affinché diano supporto a tutte queste persone. A differenza di quello che accade con un normale utente, le attività imprenditoriali potranno fare registrare più di un nucleo familiare per giornata.

di Redazione